

Cronaca

15 Maggio 2025

Bimbo di 2 anni rischia di soffocare, salvato dall'intervento di un Carabiniere fuori servizio

È quanto avvenuto ieri in una centro commerciale a Sant'Agata sul Santerno, quando un giovane Carabiniere ha notato la situazione di panico in corso nel locale. Il bimbo salvato dalla manovra di Heimlich



15 Maggio 2025

Momenti di panico nella giornata di ieri quando l'intervento tempestivo di un Carabiniere fuori servizio ha evitato il peggio all'interno di un noto centro commerciale di Sant'Agata sul Santerno, soccorrendo un bambino di 2 anni in difficoltà respiratoria.

Il militare si trovava lì per effettuare alcuni acquisti, quando ha notato una giovane donna visibilmente agitata. Avvicinatosi per constatare cosa stesse accadendo e, avendo intuito che qualcosa di grave fosse accaduto, per offrire supporto, il Carabiniere ha notato che il figlio della donna, un bambino di poco più di due anni, stava mostrando gravi difficoltà respiratorie, lo sguardo perso nel vuoto e segnali di incoscienza. La donna, paralizzata dal panico, ha quindi spiegato, non senza difficoltà, la situazione al militare: il bambino aveva ingerito una caramella poco prima di mostrare i primi segnali di soffocamento.

Constatata l'urgenza della situazione il Carabiniere ha immediatamente eseguito le manovre di disostruzione delle vie aeree, la cosiddetta manovra di Heimlich, riuscendo a liberare il bimbo dal blocco e a ristabilire la normale respirazione del piccolo.

Poco dopo, il bambino ha ripreso conoscenza ed ha immediatamente cominciato a cercare la madre, alla quale è stato subito riaffidato. Sul posto sono intervenuti anche i sanitari del 118 che, dopo aver effettuato le verifiche del caso, non hanno ritenuto necessario il trasporto in ospedale.

Istanti di grande panico terminati, quindi, con il lieto fine ma che certamente rimarranno impressi nella memoria sia della donna che del giovane militare, trovatosi ad applicare le tecniche apprese solo poco tempo prima alla Scuola Allievi Carabinieri di Campobasso. Naturalmente non sono mancati i ringraziamenti della madre del bimbo alla persona che l'aveva aiutata in un momento così delicato, con poche semplici ma cruciali manovre che hanno fatto la differenza tra la vita e la morte.

